



LOANO CABARET un amore di cabaret

Loano - Arena estiva Giardino del Principe - ore 21.30

L'Assessorato al Turismo e alla Cultura del Comune di Loano e lo Zelig di Milano sono nuovamente insieme nell'estate 2006 per regalare risate e comicità con la rassegna **LOANO CABARET**.

La stagione del sorriso loanese porterà nella splendida cornice dell'**Arena Estiva Giardino del Principe** alcuni dei personaggi più noti dell'ultima stagione televisiva di "**Zelig Circus**". Tre serate di dirompente comicità con i protagonisti della risata che saliranno sul palco del Giardino del Principe con la battuta in canna decisi a conquistare il pubblico ligure. Ironia e satira saranno le armi di seduzione dell'inedita coppia formata dal livornese **Paolo Migone** e dal romano **Marco Marzocca**, dell'energica comica sarda **Geppi Cucciari** e dell'eccentrico **Alessandro Fullin** supportato dalla vivace **Clelia Sedda**.

Ed ecco di seguito il **programma**:

Giovedì 3 agosto
PAOLO MIGONE E MARCO MARZOCCA
"Recital"

Domenica 6 agosto
GEPPI CUCCIARI
"Full Metal Geppi"

Venerdì 18 agosto
ALESSANDRO FULLIN E CLELIA SEDDA
"Gengiskhan o il problema del tartaro"



Prezzo Biglietti:

Posto numerato intero: 17€
Posto in piedi, secondo settore e con tagliando de "La Stampa"
(in vendita esclusivamente al botteghino nelle sere di spettacolo): 15€
Abbonamento a 3 spettacoli con posto numerato 40€

Informazioni Prenotazioni Prevendita

Abbonamento in vendita dall'1 luglio 2006
Biglietti singoli spettacoli in vendita dal 20 luglio 2006
LOLLIPOP DISCHI - Via Garibaldi 64 - Loano - tel. 019 675488
ARENA ESTIVA GIARDINO DEL PRINCIPE - Via della Libertà - Loano - tutti i giorni dalle ore 20,30 alle 23,00
Apertura botteghino presso Arena Estiva Giardino del Principe il giorno dello spettacolo dalle ore 20.00

Informazione alla stampa
Lucia Campana - Cell.347.8334469 - 019.628464 - ics2005@hotmail.com



Giovedì 3 agosto
Arena estiva Giardino del Principe - ore 21.30

PAOLO MIGONE E MARCO MARZOCCA
"Recital"



Coppia inedita formata dal Livornese Paolo Migone e dal Romano Marco Marzocca. Mettete Paolo Migone su un palcoscenico ed il palcoscenico diverrà una fucina di invenzioni senza sosta. Paolo Migone è uno degli autori-attori comici più geniali ed innovativi del panorama nazionale. Non ha confini nella sua fantasia, ci sorprende con continue deviazioni della narrazione, ci illumina con trovate verbali, ci folgora con lampi di improvvisazione, corre con l'umorismo come un torrente in piena che percorre la valle, risaie, marenne, dirupi, prati fioriti e quando arriva al mare, il mare non sa più che pesci pigliare.

Marco Marzocca propone una serie di personaggi irresistibili che prendono di mira in maniera ironica e scanzonata, tutti i tic, le manie e le contraddizioni degli italiani.

I due comici si alternano sul palco lasciando però ampio spazio all'interazione e all'improvvisazione per garantire uno spettacolo inedito e di grande impatto comico.

Paolo Migone

Forte di un'esperienza teatrale di anni (primo riconoscimento del suo talento attoriale e autorale lo riceve con il primo posto al Premio Scenario - 1987), camaleontico, dallo stile visionario, sul palco ha la capacità di raccontare, attraverso una gestualità essenziale, situazioni e immagini rievocandole con l'ausilio di uno stile di scrittura sobrio e di grande impatto.

Attore, regista teatrale e autore teatrale e televisivo, Paolo Migone usa come filtro la sua comicità corrosiva, la sua inimitabile mordacità toscana caratteristica portante di uno stile inconfondibile.

Marco Marzocco

I suoi personaggi, "Mikelino" (*Tunnel*), il "Notaio" (*Pippo Chennedy show*), "Sturby", solo per citarne alcuni, lo hanno fatto diventare uno dei comici preferiti della banda di Corrado Guzzanti e Serena Dandini. Ha conquistato ampia notorietà con il ruolo di Ugo Lombardi nella fiction *Distretto di Polizia* e anche in quelli di Padre Federico, il saggio sacerdote che, accanto a un "indifferente e divertito" Corrado Guzzanti, ammaestrava i giovani ne *Il Caso Scafroglia*, programma satirico di Rai Tre che ha visto nascere anche un altro popolare personaggio, Arnel, il filippino tuttofare procuratore dell'intera famiglia.



Domenica 6 agosto
Arena estiva Giardino del Principe - ore 21.30

GEPPI CUCCIARI
"Full Metal Geppi"



Siete in un tunnel? Non uscite. Arredatelo.

Così Geppi Cucciari, importante presenza femminile, vera rivelazione di *Zelig Circus*, lancia un messaggio molto chiaro a tutto il pubblico. In questo breve consiglio risiede tutta la sua comicità: ironica, amara, intelligente e piena di contenuti.

Geppi sul palco è capace di dar vita a un affresco molto credibile della condizione di molte ragazze trentenni, "lanciate come un motocarro in corsa alla vita", con la sua originale capacità di individuare la comicità nascosta nelle situazioni quotidiane.

Attenta e ironica ritrattista dell'essere umano in genere, è un'accattivante interprete di monologhi dove, sobriamente e con fine acume, si diverte a smascherare gli aspetti più ridicoli e grotteschi che caratterizzano l'eterno gioco fra i due sessi.

Geppi è una ragazza sarda perennemente in guerra con la dizione, lo show biz e la bilancia. Energica, empatica, versatile, Geppi Cucciari è dotata di una comicità naturale e nel corso della sua formazione e della sua carriera artistica, ha dimostrato di saper toccare tutte le corde della recitazione vestendo i panni di personaggi anche molto diversi fra loro

Geppi Cucciari inizia la sua carriera nell'ottobre 2000, nel laboratorio di cabaret Scaldasole. Nel 2001 entra a far parte del laboratorio artistico Zelig e nel 2002 partecipa alla trasmissione magazine *Shorty and Spotty* condotta dal duo comico Pali e Dispari (Happy Channel) e alla trasmissione radiofonica *Pinocchio* condotta dalla Pina su Radio DeeJay. Entra a far parte del cast della commedia *Maionese* per la regia di Paola Galassi e partecipa alla trasmissione radiofonica *Scaldanight* su Radio Popolare, in diretta dal laboratorio di cabaret Scaldasole. Il 2003 è l'anno della sua prima apparizione televisiva, in *Zelig Off* condotto da Claudio Bisio e Micelle Hunziker (seconda serata - Italia 1). Nel 2004 entra a far parte del cast della trasmissione comica *Comedy Lab* (MTV) e del cast di *Zelig Off* (Canale 5). Nel 2005 fa parte del cast di *Zelig Circus* condotto da Claudio Bisio e Vanessa Incontrada (prima serata - Canale 5) ed è fra le protagoniste femminili della sit com *Belli Dentro* (Canale 5). Nell'autunno 2005 debutta nel cinema con il film per la televisione *Attacco allo Stato* del cui cast fa parte insieme a Raoul Bova.



Venerdì 18 agosto
Arena estiva Giardino del Principe - ore 21.30

ALESSANDRO FULLIN E CLELIA SEDDA

"Gengiskhan o il problema del tartaro"



Dal palcoscenico di *Zelig OFF* all'affollata platea di *Zelig Circus*, Alessandro Fullin, autentico *transgender* scenico, importuna sia la storia che il mito, inventando e interpretando eroi effeminati e sognanti regine, mescolando il surrealismo e l'avanguardia. Autore di monologhi, pièce teatrali e commedie, spettacoli assurdi e dalla comicità assai poco italiana e molto dada.

Fullin adora il travestimento (pudico, sciatto e senza alcuna presunzione "Queen") con il quale si trasforma in un Alessandro Magno dalla traballante virilità o nell'esperta di lingua tuscolana la dottoressa Luisiana Fullin (ha inventato un vero e proprio idioma basandosi sull'immaginaria stele di un popolo scomparso con cui costruisce brani di fuorviante comicità). Attraverso uno stile unico e irripetibile rivela, con ispirata consapevolezza, le qualità principali di chi si esibisce sul palcoscenico: narcisismo, autismo e crudeltà.

"Gengis Kahn ovvero il problema del tartaro", è un'opera che ha il pregio di affrontare contemporaneamente due spinose questioni, le invasioni barbariche e la pulizia interdentale. A mantenere costantemente calda la temperatura dello spettacolo sarà l'affascinante e surreale donna Clelia che, con i suoi 65 kg perfettamente distribuiti, alternerà il ruolo di presentatrice a quello di cantante affidandosi all'ukulele e alla sua, non meno scordata, attività di ballerina.

Alessandro Fullin è attore e autore di testi comici e commedie. Come attore ha partecipato a serate presentate in diversi locali e teatri italiani: Teatro Bonci (Cesena), Teatro delle Celebrazioni (Bologna), Teatri di Vita (Bologna), Arena del Sole (Bologna), Cassero (Bologna), Teatro Ciak (Milano), Zelig (Milano), Teatro Juvarra (Torino). E' stato ospite delle trasmissioni televisive e radiofoniche *Buona fortuna* (RAI 1), *Crociera* (RAI 2), *Fratelli d'Italia* (STREAM), *Carta di riso* (RADIO2).

Il successo lo ha raggiunto nel 2004 e 2005 nella trasmissione *Zelig circus* con il personaggio della *dottoressa Fullin*, surreale archeologa.



ZELIG

Milano, anno del Signore 1986, Naviglio Martesana, numero civico 140 di viale Monza: la leggenda metropolitana di Zelig nasce da questo momento.

Il Derby di Viale Monterosa ha appena chiuso i battenti: dal suo palco a partire dagli anni sessanta sono uscite miriadi di comici, cantautori, intrattenitori, oggi famosi o famosissimi. La sua eredità pesa ed anche molto. A Milano il cabaret prima di ogni altra cosa deve essere un punto di ritrovo, una casa, e locali che tentino di imitarne l'esempio ce ne sono, ma certe cose non si improvvisano.

Zelig nasce sotto la guida di una cooperativa il cui responsabile Giancarlo Bozzo, coadiuvato nella direzione artistica da Gino & Michele, assume subito la gestione quotidiana degli artisti e comprende come sia necessario confondere il ruolo di imprenditore con quello di operatore culturale, di nottambulo, di amico. Quello è l'unico modo per conquistare pubblico e comici. I comici: con il Derby chiuso spersi per Milano ce ne sono parecchi.

Fra di loro c'è un gruppo in particolare che sta creando fermento nella scena teatrale di quel momento, un gruppo di attori-comici legati al Teatro dell'Elfo, a Gabriele Salvatores regista dallo spettacolo Comedians, a Gino & Michele autori "in" della scena milanese: sono Paolo Rossi, Claudio Bisio, Bebo Storti, Silvio Orlando, Gianni Palladino, Renato Sarti, Antonio Catania, Gigio Alberti.

Alcuni di loro lavoravano in cabaret, altri erano completamente a digiuno del genere, tutti comunque avevano bisogno di questa casa, di questa possibile palestra del comico dove potersi esibire, cioè Zelig.

La serata di inaugurazione il 12 maggio 1986 è significativa di quello che sta per nascere: cinquemila persone transitano nel locale, emozione e ambiente irripetibile. Da quel momento è tutto in discesa. Sulla piccola pedana di Zelig si poteva essere consigliati, notati, incoraggiati; ma poteva essere anche, come è stato, il trampolino di lancio di Antonio Albanese Aldo Giovanni e Giacomo, Gioele Dix, Gene Gnocchi, Elio e Le Storie Tese, Maurizio Dilani, Dario Vergassola, e potremmo proseguire.. Bisogna esserci a Zelig per capire quello che succede, ed esserci non è possibile, vista la ridottissima capienza del locale.

Questo ed altro ancora (ad esempio più di millecinquecento comici provinati) per dieci anni fino al 1996, anno in cui si decide di diventare "grandi": Zelig, realtà milanese, diventa realtà nazionale.

Viene creata una società, Bananas s.r.l. affidata dal 1997 alla guida di Roberto Bosatra.

La società gestisce il marchio Zelig in tutta Italia, il locale raddoppia la capienza dei posti, incominciano le produzioni teatrali e la collaborazione con Italia 1 per la trasmissione televisiva "Zelig Facciamo cabaret" fino ad arrivare alla trasmissione cult "Zelig Circus" in onda su Canale 5, fenomeno di ascolti record e di riconoscimenti da parte di pubblico e critica.

Così dopo 20 anni Zelig continua a scovare i nuovi talenti della comicità italiana per aprire loro la ribalta teatrale o fare loro da vetrina per la televisione, mantenendo vivo questo genere, il cabaret, di cui ormai è diventato marchio di garanzia.
Lunga vita al cabaret!